Roma 29 settembre 2020

Dott. Paolo Glisenti
Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai
P.E.C.: expodubai.commissariato@cert.esteri.it

Oggetto: uccisione di cani e gatti nella città di Dubai

Egregio Commissario,

numerosi organi di informazione nazionali e internazionali riportano notizie che lasciano sgomenti circa quanto starebbe accadendo ai cani e ai gatti di Dubai in vista dell'Expo dell'ottobre 2021.

Secondo quanto riportato, a fine agosto la municipalità di Dubai ha diffuso una circolare, rivolta non solo ai residenti ma anche ai visitatori, in cui si vieta di nutrire cani e gatti randagi e secondo gli animalisti locali, questa direttiva avrebbe determinato una caccia spietata, in cui cani e gatti vengono catturati, anche se muniti di collare, e poi soppressi nei rifugi per cani e gatti oppure portati nel deserto dove vengono lasciati morire di fame e di sete.

Tali notizie hanno destato l'indignazione di moltissimi cittadini italiani che impotenti di fronte a questa violenza si sono rivolti alla nostra associazione per comunicare il proprio disappunto e la propria amarezza.

Anche noi condividiamo la loro contrarietà nei confronti di ciò che sta accadendo e siamo sicuri che provocare tanta sofferenza agli animali non gioverà certamente né all'immagine internazionale di Dubai né a quella degli Emirati Arabi.

La sensibilità dell'opinione pubblica internazionale nei confronti degli animali è infatti in grande aumento così così come la consapevolezza che ogni nazione debba prevedere interventi normativi e pratici a tutela degli animali che ne garantiscano il benessere e il rispetto quali esseri viventi capaci come noi di provare piacere e dolore e con una propria vita relazionale ed emotiva.

Ricordiamo, inoltre, come gli studi sulla gestione delle popolazioni feline e canine libere sono unanimi nel sostenere che il randagismo può essere efficacemente contenuto solo incentivando la sterilizzazione degli animali e promuovendo l'educazione dei cittadini anche in età scolare al corretto rapporto uomo animale.

Le chiediamo dunque di farsi portavoce della nostra richiesta alle autorità competenti della città di Dubai di sospendere immediatamente il divieto di alimentare i randagi e di intraprendere una strategia non violenta per contrastare il randagismo.

DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326
info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ed Ente Morale

Con la certezza che vorrà farsi interprete del nostro appello e sicuri della Sua sensibilità sull'argomento, Le porgiamo i più cordiali saluti.

Gianluca Felicetti
Presidente LAV

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ed Ente Morale